

LA LETTURA

Le pergamene misteriose che incantarono Leonardo

*Giuseppe Lupo in "Viaggiatori di nuvole"
gira l'Italia per portare a Venezia la novità*

Anna Renda

Venezia 1499. Un famoso stampatore affida a un suo garzone una missione importante: andare a Milano per recuperare delle preziose pergamene custodite da un misterioso giovane soprannominato Pettiroso. Contengono delle rivelazioni sensazionali. E in un'epoca di invenzioni e scoperte geografiche, e affamata di conoscenza che la neonata stampa è in grado di diffondere, chi riuscirà a pubblicarle diventerà ricco. La soffiata arriva da Leonardo Da Vinci, che quelle carte le ha

viste e ne è rimasto affascinato.

Comincia così l'ultimo libro di Giuseppe Lupo, *Viaggiatori di nuvole* (Marsilio, € 18), storia di un inseguimento, di un viaggio a tappe, attraverso un'Italia multietnica, che si arricchisce via via di nuove avventure e personaggi, alcuni dei quali reali - Isabella d'Este, Francesco Gonzaga, Gilbert de Montpensier -, secondo un modulo già sperimentato con successo dallo scrittore lucano che gioca principalmente sulle categorie del romanzo storico e del fantasy.

Lupo vuole incantare il suo letto-

re. In una narrazione caleidoscopica e poliglotta, che corre a ritmo serrato mescolando generi e temi ispirati alla tradizione letteraria e religiosa cristiana, ebraica e araba. L'obiettivo è ricreare l'atmosfera del periodo, entrabdo nelle taverne e nei conventi, nelle tende da campo dei soldati e nelle sontuose corti di re e regine, tra osti e prostitute, frati e mercanti, dentro tante storie tra le cui pieghe l'autore ha sapientemente nascosto frammenti di una verità che alla fine tocca al lettore ricostruire.

© riproduzione riservata

